

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Oggetto: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Contenzioso CMRC c/IAL srl - Tribunale Fallimentare di Roma RG n. 62334/2015 - Decreto n. 5166 del 15/12/2017 - Importo € 3.647,80 (tremilaseicentoquarantasette/80).

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso:

che con Decreto n. 144 del 10.12.2019 il Vice Sindaco Metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione di competenza del Consiglio Metropolitan: Riconoscimento debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Contenzioso CMRC c/IAL srl - Tribunale Fallimentare di Roma RG n. 62334/2015 - Decreto n. 5166 del 15/12/2017”;

che con Decreto n. 5166/2017 il Tribunale Fallimentare di Roma ha rigettato la domanda di opposizione allo stato passivo (RG n. 62334/2015 CMRC c/ IAL Srl) proposta dall'Amministrazione, ritenendo insussistenti dal punto di vista normativo i presupposti della revoca e della conseguente restituzione del finanziamento concesso allo I.A.L. srl per i progetti europei identificati con codice RM001086 azione 1236 e RM004373 azione 7863;

che con il medesimo Decreto la Città Metropolitana di Roma Capitale è stata condannata al pagamento delle spese di lite determinate in € 2.500,00 per compenso di avvocato, oltre IVA, CA e rimborso ex art. 2 D.M. n. 55/2014;

che con nota prot. CMRC 0026832 del 14/02/2018 l'Avvocatura dell'Ente metropolitan ha espresso la non opportunità di proporre appello avverso la pronuncia del giudice di primo grado;

che al fine di dare attuazione al Decreto n. 5166/2017, è stato chiesto all'Avv. G. B., procuratore antistatario, di fornire il preavviso di parcella e i dati per procedere al pagamento delle somme spettanti;

che in data 8/11/2018 sono stati acquisiti i dati necessari per il pagamento in favore dell'Avv. G. B., ivi compreso il preavviso di parcella emesso dall'Associazione Professionale Studio Legale B. - Mirabile di cui l'avvocato B. è parte;

che, in esecuzione del decreto e del preavviso di parcella emesso dal sopra indicato Avvocato, si è reso necessario liquidare la somma complessiva di € 3.647,80 (tremilaseicentoquarantasette/80), così suddivisa:

Spese di Lite	€ 2.875,00
C.P.A. (4%)	€ 115,00
I.V.A. (22%)	€ 657,80

per un totale complessivo di € 3.647,80 (tremilaseicentoquarantasette/80);

Considerato:

che tale obbligazione è maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del D.Lgs. 267/2000 e che quindi rientra nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 5611 del 21/12/2018, il Servizio 4 del Dipartimento V ha autorizzato l'impegno di spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di Euro 3.647,80 (tremilaseicentoquarantasette/80), per l'esecuzione del Decreto e del preavviso di parcella emesso dal sopra indicato Avvocato, si è reso necessario liquidare la somma complessiva di € 3.647,80 (tremilaseicentoquarantasette/80), prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto:

l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che il debito derivante da sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria:

capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2018, secondo il seguente impegno di spesa:

- imp 3001279/1/2018 per € 3.647,80;

Vista la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, Sezione Autonomie;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 20.11.2019;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 4 "Servizi per la formazione professionale" del Dipartimento V "Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale – Sostegno e supporto alle attività economiche ed alla formazione" Dott. Antonio Capitani ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Direttore del Dipartimento V "Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale - Sostegno e supporto alle attività economiche ed alla formazione" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad € 3.647,80 (tremilaseicentoquarantasette/80) rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in ottemperanza del Contenzioso CMRC c/IAL srl - Tribunale Fallimentare di Roma RG n. 62334/2015 - Decreto n. 5166 del 15/12/2017 - Importo € 3.647,80 (tremilaseicentoquarantasette/80);
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 3.647,80 (tremilaseicentoquarantasette/80), ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2018, imp 3001279/1/2018 per € 3.647,80 (tremilaseicentoquarantasette/80);
3. di dare atto che il Servizio 4 "Servizi per la Formazione Professionale" del Dipartimento V della Città Metropolitana di Roma Capitale provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002.